



# COMUNE DI CASTELMASSA

## PROVINCIA DI ROVIGO

### DECRETO

Numero 5 del 31-03-2016

**Oggetto: RELAZIONE CONCLUSIVA DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, CO. 611 E SEGUENTI, LEGGE 190/2014).**

### IL SINDACO

Premesso che:

- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D.Lgs. 33/2013);
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

Visto il “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate” all'uopo predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco e approvato con decreto n. 8/2015;

Vista la relazione conclusiva del “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate” all'uopo predisposta e allegata alla presente in parte integrante e sostanziale;

Visto il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali del 18.08.2000, n°267 ed in particolare gli artt. 50 e 54 sulle competenze ed attribuzioni del Sindaco;

Visto lo Statuto;

**DECRETA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di procedere alla pubblicazione sul sito web del Comune ed alla trasmissione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti.

IL SINDACO  
Boschini Eugenio



*Allegato a decreto del sindaco n. 5 del 31/03/2016*



**Relazione conclusiva**  
del  
**processo di razionalizzazione delle società  
partecipate**

*(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)*



## 1. Premessa

Il comma 611, dell'articolo unico, della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611, ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612, dell'articolo unico, della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con decreto n. 8 del 4/5/2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 15.05.2015 (comunicazione prot. n. 5604).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione comunale - sezione trasparenza - altre risorse - cat. Enti controllati;

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico, della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e sottoscritta dal sindaco in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

### **1.1. Le partecipazioni societarie**

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

- direttamente:

- 1) Consorzio per lo Sviluppo del Polesine;
- 2) Polesine Acque S.p.a.;
- 3) Attiva S.p.a.;
- 4) AS2 S.r.l.;

- indirettamente:

- 1) Ecoambiente srl
- 2) Polaris srl

Per completezza di informazione, si precisa che il Comune, partecipa anche ai seguenti Consorzi, che costituiscono una "forma associativa" di cui al Capo V, del Titolo II, del d.lgs. 267/2000 (TUEL) obbligatoria e pertanto non rientrano nel campo di applicazione della normativa oggetto della presenta relazione:

- **Consorzio RSU Rovigo**, con una quota del 1,65%. Tale consorzio costituiva l'autorità d'ambito dei rifiuti prima della legge regionale n. 52 del 31.12.2012 e risulta ora soppresso e in liquidazione;
- **Consiglio di Bacino Polesine**: con Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", dando seguito alla normativa statale, la Regione del Veneto ha attribuito ai Bacini le funzioni proprie delle sopresse Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato, istituite ai sensi della L.R. 27.03.1998, n. 5.

Gli Enti Locali, attraverso l'Autorità d'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo.

## 2. Partecipazioni dirette

### 2.1. Il Consorzio per lo Sviluppo del Polesine è di proprietà del comune per 2,49%.

- La mission del Consorzio per lo Sviluppo del Polesine -Agenzia per lo Sviluppo Locale è di operare in sinergia con le Istituzioni, le Autonomie Funzionali, le rappresentanze economiche e sociali per lo sviluppo economico, compatibile con le peculiarità del territorio, e per la crescita sociale.
- La realizzazione della mission si concretizza attraverso: l'elaborazione e realizzazione di iniziative di animazione economica; il sostegno alla competitività del sistema produttivo locale; lo sviluppo della dotazione infrastrutturale del territorio; l'organizzazione delle aree produttive e l'avvio di nuovi insediamenti; l'attrazione di nuovi investimenti e l'integrazione al sistema di subfornitura diffuso nel territorio; il consolidamento delle azioni di programmazione negoziata.
- Il rafforzamento delle attività di semplificazione amministrativa e di innovazione tecnologica; lo sviluppo ed il coordinamento degli interventi e delle opportunità finalizzate all'area Polesine.
- Il Consorzio segue il progetto di realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica attraverso l'utilizzo di energia solare in alternativa alle fonti fossili. Perseguendo l'obiettivo del risparmio dei costi energetici del Comune di Castelmassa.
- Il Consorzio ha presentato alla Regione Veneto il progetto Wi-Fi pubblica per la realizzazione della prima rete wi-fi pubblica del Polesine con oltre 250 punti di accesso in 40 Comuni aderenti, fra cui anche il Comune di Castelmassa.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'Amministrazione intende conservare la partecipazione.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

### 2.2. Polesine Acque S.p.a. è di proprietà del comune per 3,18%

La società è a totale capitale pubblico e in applicazione alla concessione rilasciata dal Consiglio di Bacino Polesine, ha per scopo l'organizzazione e la gestione di tutte le fasi del ciclo integrato dell'acqua e, quindi, la produzione, la potabilizzazione, la distribuzione, la raccolta e la depurazione nell'intero Ambito Territoriale Ottimale, con modalità "in house providing" in virtù dei principi comunitari.

Se ne prevede, pertanto, il mantenimento svolgendo attività connessa alle finalità istituzionali del Comune e di interesse generale ed, in quanto tale, non in contrasto con la legge.

2.3 Attiva s.p.a.: dichiarato il fallimento, la quota di partecipazione del comune è 0,03%, attualmente è in liquidazione.

2.4 AS2 S.r.l. è di proprietà del Comune per il 0,16%

AS2 s.r.l. è una società strumentale delle Amministrazioni Pubbliche Locali (Comuni, Province, Regioni, Unioni, Consorzi, ecc.), che le affidano i servizi, da svolgere esclusivamente a favore degli stessi Enti partecipanti ed affidanti.

La partecipazione alla società consente di affidare i servizi alla controllata secondo le normative vigenti (cosiddetto in house providing).

Servizi erogati: servizi informatici e telematici, servizi per la sicurezza stradale (controllo della velocità), servizi per la progettazione urbanistica e di opere pubbliche (rilievi, cartografie, supporto alla progettazione ed alla direzione lavori, ecc.), servizi di supporto alle funzioni fondamentali dell'Ente: gestione in proprio (ordinaria e coattiva) delle entrate locali, ricerca evasione tributi locali, recupero insoluti (in forma bonaria e coattiva), gestione contravvenzioni e altre attività di supporto alla Polizia Locale.

Con riferimento al comma 611 della legge di stabilità 2015 si ritiene di mantenere la partecipazione nella Società As2 Srl in quanto società indispensabile per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e quindi non rientrante nelle fattispecie previste dal c. 611 della L. 190/2014 lettere a) b) c) d). Per quanto attiene invece la lettera e) del citato comma relativo al contenimento dei costi di funzionamento si precisa che la società si è dotata di un regolamento per il reclutamento del personale ed effettua gli acquisti di beni e servizi secondo quanto è previsto dal D.Lgs 163/2006, dotandosi anche di un regolamento interno per gli acquisti in economia. La società ha predisposto delle misure di contenimento delle politiche retributive che dovranno essere analizzate dal Comune Socio. La società ha provveduto alla riduzione del numero degli amministratori individuando la figura dell'Amministratore Unico con una diminuzione del 20% rispetto al costo sostenuto nel 2013 a titolo di compenso.

La società è dotata anche del Comitato di Controllo, sede del controllo analogo, che non rappresenta un costo per la Società in quanto composto dagli amministratori dei soci. Sta operando nel massimo contenimento dei costi, tra questi vi rientra la richiesta di riduzione del canone di locazione degli uffici aziendali in analogia con quanto previsto per gli enti pubblici.

Non ritenendo quindi di procedere ad un processo di razionalizzazione per la società As2 si rimanda ai dati di bilancio della Società dai quali si desume una buona situazione economica - finanziaria.

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende conservare la partecipazione.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

\*\*\*\*\*

### 3 Partecipazioni indirette

In relazione alle partecipazioni indirette, ricordato che derivano dalla partecipazione diretta nelle stesse da parte del Consorzio Rifiuti Rovigo, il Comune di Castelmassa, non avendo in entrambi i casi, posizione dominante, si è rimesso alle valutazioni e conseguenti determinazioni assunte, nelle opportune sedi istituzionali, dagli organi collegiali di indirizzo e controllo della partecipata diretta (Assemblea dei soci) e delle società in questione.

#### 3.1. Società indiretta : Ecoambiente Srl (tramite la partecipazione diretta del Comune al Consorzio Rsu)

La Società è stata costituita in data 24/08/2012 (con effetto dal 31/08/2012) a seguito della fusione per unione delle società precedentemente attive quali gestori del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio della provincia di Rovigo: Asm Ambiente Srl per il Comune di Rovigo ed Ecogest Srl negli altri Comuni della provincia di Rovigo.

ECOAMBIENTE srl è stata costituita con atto di fusione tra ASM AMBIENTE srl ed ECOGEST srl, sottoscritto presso il notaio Lidio Schiavi di Adria in data 24 agosto 2012, ed è entrata in attività con l'iscrizione al registro imprese in data 31 agosto 2012.

ECOAMBIENTE srl, è dunque società detenuta dal Comune di Rovigo per il 66,3563% e dalla restante parte del 33,6437% dal Consorzio RSU - consorzio tra i comuni della provincia di Rovigo (attualmente in fase di liquidazione in attesa di costituzione del nuovo Consiglio di Bacino Rovigo per l'ambito ottimale della provincia di Rovigo). Vista la partecipazione del Comune di Castelmassa in quest'ultimo ne deriva la partecipazione indiretta dell'Ente. La partecipazione del Comune di Castelmassa nel Consorzio Rsu risulta pari al 1,65% che, a sua volta, detiene una quota di partecipazione pari al 30% in Ecoambiente.

In ragione della sua conformazione e delle sue attività, ECOAMBIENTE srl risulta società "in house providing" con affidamento dei servizi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani in tutto il territorio provinciale. Svolge la gestione operativa dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali; la società è vincolata a svolgere la propria attività con gli enti Soci e nel territorio di riferimento dei soci.

Dal 31/08/2012 la nuova società è subentrata senza soluzione di continuità in tutti i diritti, le obbligazioni, i rapporti contrattuali facenti capo alle società fuse. La durata della Società è fissata, come previsto dallo Statuto, al 31/12/2050.

La gestione in house del servizio rifiuti ad Ecoambiente è stata confermata ai sensi dell'art. 34 commi 20 e seguenti del D.L. 179/2012 trattandosi di un servizio pubblico locale a rete a rilevanza economica.

Attualmente le funzioni di Ente di Bacino sono svolte dal Consorzio RSU, in attesa della imminente costituzione del nuovo ente di governo obbligatorio, denominato Consiglio di Bacino Rifiuti, che avrà, tra gli altri, il compito di stabilire le modalità di svolgimento



e di affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio provinciale.

**3.2. Società indiretta : Polaris Srl (tramite la partecipazione diretta del Comune al Consorzio Rsu)**

Polaris srl è stata costituita dal Consorzio Rifiuti Ente Bacino di Rovigo ( socio unico) in data 21 febbraio 2002 con gara ad evidenza pubblica.

La scadenza è fissata alla data del 31/12/2025.

Trattasi di società presente sul mercato che non gode di affidamento di servizi in house da parte dei comuni.

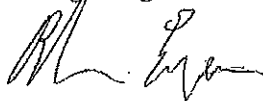
Come già precisato nel *Piano 2015*, l'Amministrazione intende conservare la partecipazione indiretta, rimettendosi al controllo svolto nelle opportune sedi dal Consorzio Rifiuti.

\*\*\*\*\*

Con la presente esposizione si ritiene di aver assolto agli adempimenti previsti dal comma 612, dell'articolo unico, della Legge di Stabilità per il 2015, la quale prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

Castelmasa, 31/03/2016

Il Sindaco  
Ing. Eugenio Boschini



Comune di CASTELMASSA

Per copia conforme all'originale.

esistente agli atti del Comune.

Castelmasa, 07 APR. 2016

